



COMUNE DI POLIGNANO A MARE

70044 PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) – componente TASI – Approvazione aliquote per l'anno 2014

L'anno duemilaquattordici, addì nove del mese di settembre a Polignano a Mare e nella Casa Comunale, alle ore 16,00 con il seguito.

A seguito di avviso prot. n. 22942 del 02.09.2014 e spedito dal Presidente del Consiglio Comunale. e consegnato in tempo utile dal Messo Comunale a domicilio dei Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

La seduta è PUBBLICA di II^ CONVOCAZIONE per deliberare sulla proposta in oggetto

Fatto l'appello nominale risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. Domenico VITTO	1		10. Antonio MAIELLARO	10	
2. Modesto PELLEGRINI	2		11. Domenico LOMELO	11	
3. Mario MAZZONE	3		12. Gianpiero MANCINI	12	
4. Fonte LOFANO	4		13. Angelo Raffaele BOVINO	13	
5. Angelo FOCARELLI	5		14. Dionisio LAMANNA		1
6. Giuseppe FACCIOCCA	6		15. Eugenio SCAGLIUSI		2
7. Francesco Saverio MANCINI	7		16. Matteo COLELLA	14	
8. Valerio CANTATORE	8		17. Lucia BRESCIA	15	
9. Salvatore COLELLA	9				

Totale Presenti 15 Assenti 2

Assume la presidenza Modesto Pellegrini nella Sua qualità di Presidente del C.C , il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, lettera a, del T.U., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000) il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Caterina Di Turi

Nominati scrutatori i Signori Consiglieri Comunali _____ Il
Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'O.d.G.

Relaziona il Presidente del Consiglio Comunale Modesto Pellegrini

PREMESSO:

CHE, con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CHE la IUC è composta da:

- L'IMU (Imposta Municipale Propria): di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214);
- La TASI: componente destinata al finanziamento dei servizi indivisibili dei comuni, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile (art. 1, commi 669-679 della Legge 27.12.2013, n. 147);
- La TARI: tassa sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore (art. 1, commi 641-666 della Legge 27.12.2013, n. 147).

RICORDATO CHE la TASI:

- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;

RICHIAMATI in particolare i commi 676, 677 e 678 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014 (conv. in legge n. 68/2014), i quali testualmente recitano:

- 676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento
- 677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o

altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

- 678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo.

RICHIAMATO infine l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 88, il quale, con la modifica del comma 688 della legge n. 147/2013, ha fissato scadenze di versamento dell'acconto TASI 2014 differenziate in funzione della data di approvazione e pubblicazione delle aliquote sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze, stabilendo che:

- l'acconto TASI era dovuto entro il 16 giugno 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 31 maggio 2014, con invio da parte del comune entro il 23 maggio 2014, con relativo saldo da versare entro il 16 dicembre 2014;
- l'acconto TASI è dovuto entro il 16 ottobre 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con invio da parte del comune entro il 10 settembre 2014, con relativo saldo da versare entro il 16 dicembre 2014;
- non è dovuto acconto ed il tributo è versato in unica scadenza il 16 dicembre 2014 nel caso di mancata pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con applicazione dell'aliquota di base all'1 per mille, fatta salva la clausola di salvaguardia di cui al comma 677;

RITENUTO necessario, per l'anno 2014 di non avvalersi della facoltà introdotta dall'articolo 1, comma 677 della legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., di aumentare l'aliquota TASI dello 0,8 per mille al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principali.

VISTO l'art. 1, comma 682, della legge 147/2013 che prevede la possibilità per il comune di stabilire eventuali esenzioni/riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, attraverso l'applicazione dell'ISEE

RITENUTO, pertanto, di introdurre una soglia di esenzione circa il pagamento della tassa per un valore pari ad euro 10.000,00 del reddito complessivo calcolato secondo le regole attraverso cui si determina l'ISEE.

RITENUTO di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,2%
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	0,2%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	0,2%
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che le utilizza come abitazione principale	0,2%
Abitazioni tenute a disposizione	0,2%
Fabbricati rurali strumentali	0,1%

Unità immobiliari costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati principale	0,2%
Unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	0,2%
Altri immobili ivi comprese le aree fabbricabili	0,2%

TENUTO CONTO che per i servizi indivisibili comunali alla cui copertura la TASI è destinata, s'intendono in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività e le opere, forniti dai comuni alla collettività per le quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- servizi a tutti i cittadine, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

RITENUTO di poter individuare, ai sensi dell'art. 1, comma 682 della Legge n. 147 del 2013, i seguenti servizi indivisibili ed i relativi costi complessivi di riferimento alla cui copertura la TASI è diretta:

SERVIZIO	COSTO 2014
Gestione e manutenzione patrimonio (Titolo 1; Funzione 01; Servizio 05)	€ 82.320,00
Pubblica sicurezza, polizia locale e protezione civile (Titolo 1; Funzione 03)	€ 986.193,11
Servizi cimiteriali (Titolo 1; Funzione 10; Servizio 05)	€ 61.000,00
Servizi di illuminazione pubblica (Titolo 1; Funzione 08; Servizio 02)	€ 616.890,00
Servizi socio-assistenziali (Titolo 1; Funzione 10; Servizio da 01 a 04)	€ 675.598,78
Servizi sportivi e culturali (Titolo 1; Funzione 06 e 07)	€ 262.638,78
TOTALE	€ 2.684.640,81
Previsione gettito TASI	€ 1.743.113,04
% copertura servizi indivisibili con gettito TASI	64%

Dopo la relazione il Presidente del Consiglio Comunale cede la parola ai Consiglieri come da dibattito omissis....., successivamente pone a votazione il punto:

Consiglieri presenti	15
Consiglieri assenti	2 (Lamanna, Scagliusi)
Consiglieri favorevoli	10

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione;

VISTI:

- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014 pubblicato in G.U. serie generale n. 169 del 23.07.2014 che differisce ulteriormente al 30 settembre 2014 il termine ultimo per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014;

RICHIAMATO l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997".*

RICHIAMATO infine l'art. 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013, come modificato dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito in legge n. 68/2014, nonché dal Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito in legge n. 89/2014, il quale fissa al 10 settembre 2014 il termine per l'invio della deliberazione delle aliquote TASI per l'anno 2014;

VISTO l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.L. n. 102/2013 convertito con modificazioni nella L. n. 124 del 28/10/2013

VISTA la Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito in legge n. 68/2014;

VISTO il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito in legge n. 89/2014;

VISTO il D.M del 18.07.2014 pubblicato in G.U. serie generale n. 169 del 23.07.2014 che differisce al 30 settembre 2014 il termine ultimo per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli tecnico e contabile resi ai sensi degli artt. 49, I comma e 147 bis, I comma del T.U.E.L. approvato con D. lgs. 267/2000, dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,2%
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	0,2%
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	0,2%
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che le utilizza come abitazione principale	0,2%
Abitazioni tenute a disposizione	0,2%
Fabbricati rurali strumentali	0,1%
Unità immobiliari costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati principale	0,2%
Unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	0,2%
Altri immobili ivi comprese le aree fabbricabili	0,2%

2. **DI ESENTARE** dalla TASI, per l'anno 2014, tutti i contribuenti con reddito annuo complessivo, determinato attraverso l'applicazione del calcolo ISEE, pari o inferiore ad € 10.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 682, della legge 147/2013;
3. **DI PRENDERE ATTO e DI CONFERMARE** le scadenze per il pagamento dell'acconto e del saldo, per l'anno 2014, così come previsto dalla normativa vigente:
 - ACCONTO 50% - 16 ottobre 2014;
 - SALDO 16 dicembre 2014.
4. **DI STIMARE** in € 1.743.113,04 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;
5. **DI STABILIRE** in € 2.684.640,81 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, di cui si riportano le risultanze finali:

SERVIZIO	COSTO 2014
Gestione e manutenzione patrimonio (Titolo 1; Funzione 01; Servizio 05)	€ 82.320,00
Pubblica sicurezza, polizia locale e protezione civile (Titolo 1; Funzione 03)	€ 986.193,11
Servizi cimiteriali (Titolo 1; Funzione 10; Servizio 05)	€ 61.000,00
Servizi di illuminazione pubblica (Titolo 1; Funzione 08; Servizio 02)	€ 616.890,00
Servizi socio-assistenziali (Titolo 1; Funzione 10; Servizio da 01 a 04)	€ 675.598,78
Servizi sportivi e culturali (Titolo 1; Funzione 06 e 07)	€ 262.638,78
TOTALE	€ 2.684.640,81
Previsione gettito TASI	€ 1.743.113,04
% copertura servizi indivisibili con gettito TASI	64%

6. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro e non oltre il 10 settembre 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;

Il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione l'immediata esecutività dell'atto:

Consiglieri presenti	15
Consiglieri assenti	2 (Lamanna, Scagliusi)
Consiglieri favorevoli	10
Consiglieri contrari	5 (Focarelli, G. Mancini, Bovino, M. Colella, Brescia)

Visto l'esito della votazione il Consiglio Comunale dichiara il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Presidente del Consiglio Comunale comunica che alla prima riunione della Commissione dei Capi Gruppo verrà stabilito quanto devolvere alla popolazione del Gargano a seguito dell'alluvione dei giorni scorsi.

Parei art.49 e 147 bis del T.U.267/200

UFFICIO FINANZE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

F A V O R E V O L E

IL RESPONSABILE

f.to Dott. Raffaele Nicola VITTO

UFFICIO FINANZE

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA.
Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere

F A V O R E V O L E

IL RESPONSABILE

f.to Dott. Raffaele Nicola VITTO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Caterina DI TURI

IL PRESIDENTE DEL C.C.

f.to Modesto PELLEGRINI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'Albo Pretorio Informatico per 15 giorni consecutivi a partire dal 10.09.2014 al _____
come prescritto dall'art.124 del T.U., approvato con D.Leg. 267 del 18.08.2000,
- È divenuta esecutiva il 10.09.2014
 - essendo decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3 del T.U./2000);
 - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4 del T.U./2000);

Dalla Residenza Comunale, lì 10.09.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Caterina DI TURI
